

200



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

GINEVRA RAP ONU

Protocollo Arrivo MAE00146792021-02-03
Classifica NON CLASSIFICATO
Urgenza URGENTISSIMO

Protocollo 200 Data 03 FEBBRAIO 2021

Assegnazioni DGAP - UFFICIO X

Visione AICS ROMA / BRUXELLES RAP UE / DGAP - D.G. AFFARI POLITICI E SICUREZZA / DGAP - UFFICIO IX / DGAP - UFFICIO I / DGAP - UFFICIO VIII / DGAP - UNITA' AMERICA SETTENTRIONALE / DGAP - UNITA' PESC - PSDC / DGCS - D.G. COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO / DGCS - UFFICIO III / DGIT - D.G. ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE / DGMO - D.G. MONDIALIZZAZIONE E QUESTIONI GLOBALI / DGUE - D.G. UNIONE EUROPEA / GABI - GABINETTO DEL MINISTRO / MIN DIFESA - UCD / MIN INTERNO - UCD / NEW YORK RAP ONU / PCM - DELEGAZIONE PRESIDENZA ITALIANA G20 / PCM - PALAZZO CHIGI - UCD / PDR - UCD / POLAD EUNAVFORMED / SEGR - UNITA' DI COORDINAMENTO / SSS - SEGRETERIA DI STEFANO / SSS - SEGRETERIA MERLO / SSS - SEGRETERIA SCALFAROTTO / STAM - SERVIZIO STAMPA / SVM - SEGRETERIA DEL RE / SVM - SEGRETERIA SERENI / TRIPOLI AMB / AMBASCIATE MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE / AMBASCIATE PAESI G20

Diffusione LIMITATA Modalita' INFORMATIVO TUM J/300/3/0

Oggetto LIBIA. CHIUSURA DEI LAVORI DEL COMITATO CONSULTIVO DEL FORUM DI DIALOGO POLITICO (GINEVRA, 16 GENNAIO 2021)

Riferimento MIO 86 DEL 16012020

Redazione CRESCENZI

Firma CORNADO Funzione RAP. PERMANENTE

Allegato 1

Allegato 2

Allegato 3

Trattato in CHIARO Spedito il 03/02/2021 - 18:01:52

Sintesi Nel corso di un briefing per le delegazioni a Ginevra e le Ambasciate a Tripoli l'ARSSG ha espresso soddisfazione per le positive dinamiche in seno all'LPDF, che vedono il dialogo intra-libico rafforzarsi. Venerdì 5 febbraio e' atteso il voto sul candidato Primo Ministro e i membri del Consiglio Presidenziale. Cruciale il supporto degli Stati Membri all'indomani della formazione del nuovo governo ad interim.

Testo

Ho preso parte questo pomeriggio ad un briefing virtuale, aperto alle Ambasciate a Tripoli, organizzato dalla Rappresentante Speciale ad interim del Segretario Generale delle Nazioni Unite (ARSSG), Stephanie Williams, per un aggiornamento sull'andamento della sessione di lavoro del Comitato Consultivo del Forum di Dialogo Politico Libico (LPDF), che si riunira' a Ginevra fino al 5 febbraio p.v.

1. In apertura, la Williams si e' detta 'soddisfatta dell'andamento dei lavori dell'LPDF, un processo gestito integralmente dai libici e all'interno del quale in questi giorni si e' potuto assistere ad un moltiplicarsi delle occasioni di dialogo e ad un approfondimento del confronto fra i vari membri del Forum. Non e' stata una sorpresa che nessuno dei 24 candidati per il Consiglio Presidenziale abbia superato la soglia di sbarramento del 70% prevista dal meccanismo istituito dal Comitato Consultivo dell'LPDF (mio in riferimento) ma e' stato molto incoraggiante sia vedere l'alto livello di interazione nel corso dei dibattiti e della presentazione delle candidature, sia ascoltare le risposte alle domande, spesso anche molto dirette e articolate, che sono state poste ai candidati".

2. L'ARSSG ha anche espresso soddisfazione per la decisione di tutti i candidati al Consiglio Presidenziale e per la posizione di Primo Ministro di 'sottoscrivere un impegno aggiuntivo a quello gia' assunto al momento della presentazione della propria candidatura che vincola ogni sottoscrittore a non impedire la tenuta del voto, a rispettare l'esito delle votazioni, nonche' ad attenersi all'attuazione della roadmap concordata lo scorso anno". Inoltre, la Williams ha anticipato che prima della votazione per la posizione di Primo Ministro, 'che dovrebbe avvenire nella giornata di venerdi' per consentire ai vari membri un certo margine di manovra politica per la formazione delle liste da votare", UNSMIL proporrà a ciascun candidato di sottoscrivere un ulteriore impegno per assicurare che, qualora eletto, rispetti la

quota di almeno il 30% dei posti decisionali del nuovo Governo siano composti da donne e giovani.

3. La Williams ha posto poi l'accento sull'elevato grado di trasparenza dei lavori dell'LPDF, trasmessi in diretta sulla televisione delle Nazioni Unite, deciso per 'aumentare la legittimazione delle decisioni prese in seno al Forum ed eliminare, per quanto possibile, eventuali obiezioni di aver condotto un esercizio fumoso o imposto dall'esterno. La pressione che ogni singolo membro del Forum ha su di se' e' molto alta, ma una maggiore trasparenza del processo non puo' che aumentare il senso di responsabilita' che ciascuno di essi sente verso i propri concittadini". Ella si e' detta anche 'positivamente sorpresa dell'inclusione nel dibattito di questi giorni di rappresentanti del vecchio regime, che possono offrire agli altri membri del Forum la loro esperienza e contribuire al dialogo intralibico".

4. In termini di procedura, l'ARSSG ha quindi ricordato che, a seguito della scelta del Primo Ministro incaricato, scattera' il conteggio dei 21 giorni entro i quali il candidato premier dovra' presentare al Parlamento (che si riunira' in presenza, secondo le vigenti normative) la propria squadra di governo per ottenere la fiducia e poter poi proseguire nell'adozione della riforma costituzionale e avviare la preparazione per la tenuta delle elezioni generali in programma per il prossimo 24 dicembre. La Williams si e' detta 'incoraggiata dall'accordo raggiunto in seno al gruppo di lavoro economico-finanziario sul bilancio unificato (che garantira' copertura finanziaria alle spese statali per un periodo iniziale di due mesi)" e ha auspicato che 'la riunione del JMC 5+5 che si svolgera' domani a Sirte, nella quale saranno reiterati gli impegni relativi al rispetto del cessate-il-fuoco e della sua attuazione (inclusa la smobilitazione delle milizie armate) e discussi i dettagli per il dispiegamento degli osservatori ONU, possa essere un'ulteriore occasione per l'implementazione del track securitario".

5. Nel corso del dibattito che e' seguito all'intervento dell'ARSSG, diversi Ambasciatori accreditati a Tripoli hanno testimoniato il permanere, nella capitale libica, di un clima di relativa calma (opinione condivisa anche dalla Williams) che, nonostante gia' alcune milizie abbiano espresso giudizi non positivi sull'intero processo politico in corso a Ginevra, sembra essere un incoraggiante segnale di una crescente legittimazione delle decisioni che saranno prese in seno all'LPDF. Alcune delegazioni (Italia, Regno Unito) hanno sottolineato come ci si debba preparare anche a scenari differenti a seconda dell'esito delle votazioni ginevrine, ribadendo il ruolo di sostegno che la Comunita' Internazionale deve giocare all'indomani della chiusura dell'LPDF. Su tale punto la Williams ha espresso l'auspicio che 'il Consiglio di Sicurezza possa sostenere l'esito del processo con una dichiarazione molto forte, o magari anche una risoluzione come nel caso del sostegno formale delle Conclusioni di Berlino" (ipotesi sulla quale gli Stati Uniti si sono detti concordi), ringraziando 'individualmente e collettivamente i partner che continuano a sostenerci".

6. L'ARSSG ha quindi ricordato che 'le decisioni che saranno prese a Ginevra dopodomani daranno avvio ad un calendario con strette scadenze, necessarie per mantenere il governo ad interim concentrato sul raggiungimento degli obiettivi di breve e medio periodo in vista delle elezioni del prossimo 24 dicembre. Sara' quindi possibile per il comitato costituzionale procedere entro il 18 febbraio all'elaborazione delle necessarie riforme in materia, nonche' procedere alla modifica della legge del 2018 sul referendum costituzionale e completare i lavori del dialogo sul riassetto istituzionale lanciato a Bouznika alla fine dello scorso anno". Inoltre, ella ha ribadito la necessita' di mantenere vivo (e operativo) l'LPDF 'una volta scelto il candidato Primo Ministro e i membri del Consiglio Presidenziale, sia per garantire continuita' al processo politico in una fase delicata come quella delle riforme istituzionali, sia per preservare un forum di dialogo legittimo, cui tutte le altre tracce negoziali fanno riferimento".

7. Infine, l'ARSSG, nel ringraziare personalmente gli Stati Membri per il loro supporto e il sostegno assicurato nel corso dell'ultimo anno, ha ufficialmente passato le consegne al nuovo Inviato Speciale delle Nazioni Unite per la Libia, Jan Kubis, che assume oggi le proprie funzioni.

